Rassegna del 11/07/2025

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Un ascensore esterno per il bimbo di 4 anni che non esce di casa**	**Silvi Paola**	1
Nazione Pisa-Pontedera	**Le notti di Fornacette «Sarà un carnevale diverso dal solito»**	**...**	3
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Fornacette fra disco e carnevale estivo**	**...**	5
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Piscine contro il caro-spiaggia raddoppia il numero d'ingressi**	**Silvi Paola**	7
Nazione Pisa-Pontedera	**Acquedotto, lavori per 1,2 milioni «Un rete più efficiente e sicura»**	**...**	9
Nazione Pisa-Pontedera	**Calcinala Ponte sull'Arno Lavori avanti tutta «Cronoprogramma rispettato» - Lavori al ponte sull'Arno «Il cantiere va avanti nel rispetto dei tempi»**	**...**	11
Toscana Oggi Vita Nova	**Così da (almeno) tre generazioni i ragazzi crescono come bravi cristiani e onesti cittadini**	**Puccini Luigi**	13

Un ascensore esterno per il bimbo di 4 anni che non esce di casa

Insieme per sognare ha già raccolto 11mila euro

Pontedera «Stanno facendo qualcosa di incredibile per Gianluca e la sua famiglia, per facilitargli la vita. Uniamoci in un grande abbraccio e sosteniamo Insieme per sognare». Parola di Alberto Gilardino, il nuovo allenatore del Pisa Calcio ma anche di Filippo Inzaghi, Gigi Buffon e Paolo Di Canio, che hanno lanciato sui social messaggi di sensibilizzazione per il nuovo progetto firmato dall'associazione pisana, nata nel 2015 per supportare il piccolo Christian e che ha alle spalle un impegno generoso e continuo sul territorio.

Dal cosiddetto "alloggio sospeso" dedicato alle famiglie che arrivano da fuori regione e devono ricoverare i propri figli all'ospedale Santa Chiara di Pisa alla Camera degli abbracci per la residenza per anziani di Vicopisano, alla distribuzione dei generi alimentari durante l'alluvione di Livorno. Ma stavolta la macchina della solidarietà si muove per Gianluca, un bambino di quattro anni, affetto dalla sindrome di Pks, una malattia genetica rara e complessa. Il piccolo ha gravi problemi motori e di ipotonia, non cammina c ha difficoltà visive e uditive. Vive con la sua famiglia al secondo piano di un edificio senza ascensore e portarlo fuori, anche solo per una passeggiata, è diventato praticamente impossibile.

«Nel palazzo non può essere installato un montascale perché gli spazi sono stretti così l'unica soluzione – spiega Gianluca Lugli di Insieme per sognare, associazione nata da un gruppo formato da residenti a Pontedera, Fornacette, Cascina c Pisa – è quella di finanziare la costruzione di un ascensore esterno, dal valore di 35mila euro. Il Comune di Pisa ha contribuito a stanziarc i fondi ncccssari alle modifiche strutturali che richiede l'abitazione. Noi ci stiamo impegnando invece per reperire le altre risorse».

E, come sempre, il gruppo di volontari punta sul passa parola, sulla rete di affetto che li circonda, sul cuore. Si chiama "Portiamo in casa Gianluca", la nuova sfida che, dopo neppure dieci giorni ha raccolto oltre 11mila euro. «Grazie agli appelli sui social tante persone hanno inviato – continua Lugli – donazioni che ci permetteranno di anticipare il 20% dell'importo utile per far partire i lavori. Potevamo poi contare su 5mila euro offerti dalla Uil provinciale. Da adesso avremo un anno di tempo per raggiungere la cifra».

E l'associazione benefica, che è sempre in prima linea per accompagnare chi soffre, ha in programma partecipazioni a eventi, aste e vendite ad hoc. «Venerdì 18 luglio saremo a La Corrida, l'iniziativa organizzata per l'occasione dalla Polisportiva La Perla, poi alla Sagra della castagna e ancora a settembre ci sarà la campagna benefica delle bottiglie di vino», conclude. ●

Paola Silvi

© RIPRODUZIONE RISERVATA


PONTEDERA

Un ascensore esterno per il bimbo di 4 anni che non esce di casa

Ippodromo, assolto per la bancarotta

«Servono interventi urgenti contro furti e vandalismi in città»

«Pisola in mano alle case popolari serve la segnalazione ai carabinieri»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



Una recente serata benefica organizzata da Insieme per sognare



Alberto Gilardino Il neo tecnico del Pisa è tra i personaggi del calcio che hanno lanciato un appello sui social per la raccolta di fondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Le notti di Fornacette «Sarà un carnevale diverso dal solito»

Presentato il programma con musica e diverimento. Stasera il via

FORNACETTE

Fornacette si prepara a vivere due serate all'insegna della musica e del divertimento con «Le Notti di Fornacette», promossi dal Centro Commerciale naturale in collaborazione con il Comune di Calcinaia e confesercenti. Il primo appuntamento è fissato per questa sera alle ore 19:30 in Piazza Fausto Coppi, davanti al museo della bicicletta, dove prenderà vita una serata ispirata agli anni '70 e '80 con il DJ set di Radio Mitology e in consolle Fabio Lenzi, accompagnato dalla voce di Barsa MC, proponendo un repertorio vasto che ha accompagnato la vita di tante generazioni e che continua a emozionare anche i più giovani. «Si tratta di musica che ha segnato un'epoca, contribuendo a scrivere la nostra storia e simbolo di un periodo importante per la musica italiana e internazionale - ha dichiarato il vicesindaco di Calcinaia, Flavio Tani - Sarà un'occasione per vivere un momento autentico di spensieratezza e allegria» ma non è finita qui: La serata sarà accompagnata da aperitivi a cura dei commercianti locali, che offriranno taglieri e bevute a prezzi promozionali. Il secondo evento in programma sarà venerdì 25 dalle ore 19, che porterà a Fornacette un inedito Carnevale estivo.

«Avremo finalmente un carnevale diverso dal solito – ha concluso, Tani – maschere, costumi e musica animeranno la piazza, con premi in palio per le maschere più simpatiche e divertenti dove anche in questa occasione saranno presenti stand gastronomici e momenti musicali per intrattenere il pubblico fino a sera» In un periodo in cui la socialità assume un valore ancora più profondo, Fornacette prova a ricucire legami e a costruire momenti di incontro accessibili a tutti, riscoprendo il piacere della condivisione attraverso la semplicità, rimettendo al centro la piazza per momenti di aggregazione autentica, pensati per dare una nuova linfa ad un territorio che ancora riesce a stupire.

Andrea Martina Torre



La presentazione del programma di Fornacette



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Fornacette fra disco e carnevale estivo

Doppio appuntamento per fare festa grazie al Centro commerciale naturale

Calcinaia Tutto pronto per "Le notti di Fornacette", frutto della collaborazione tra Centro commerciale naturale (Ccn), Comune di Calcinaia e Confesercenti. Ieri la conferenza stampa di presentazione con il sindaco Cristiano Alderigi, il suo vice con delega al commercio, Flavio Tani e la presidente del Ccn di Fornacette, Romina Zanobini. Entrambe le serate si terranno di venerdì al Museo della Bicicletta di Fornacette, in piazza Fausto Coppi.

Un Tuffo negli Anni '70 e '80 è il primo appuntamento fissato per oggi dalle 19 con il dj set di Radio Mitology 70-80 a cura di Fabio lenzi e Barca Mc. «Musica che ha fatto la nostra storia e che conosce anche i giovani perché rappresentativa di un periodo importante per la musica nazionale e mondiale», ha detto Tani. I commercianti supporteranno l'evento con un aperitivo a pagamento. L'ingresso è libero con offerta, ma è consigliata la prenotazione per l'apericena (329 4998263).

Il secondo evento si svolgerà venerdì 25 luglio dalle 19 con il Carnevale estivo. «Quest'anno avremo un carnevale decisamente diverso dal solito», ha aggiunto il vicesindaco invitando tutti a mascherarsi e a ritrovarsi davanti al museo della bicicletta. Per stimolare la creatività, saranno assegnati premi per le maschere più estrosa, più divertente, più simpatica. Un'occasione unica per «condividere, portare vivacità ed emozioni positive a Fornacette», come ha evidenziato Zanobini.

Questi due eventi non sono solo momenti di svago, ma rappresentano un segnale forte e positivo per il territorio. «Sono appuntamenti importanti che daranno la possibilità alle persone di Fornacette, di Calcinaia e dei paesi limitrofi di stare insieme, di apprezzare l'organizzazione del Centro commerciale naturale e di potersi divertire», ha affermato Alderigi. Tani, invece, ha sottolineare come queste serate dimostrino «quanto i commercianti siano vicini alla comunità» e ha inoltre ribadito l'importanza di un rapporto reciproco: «È importante che anche la comunità sia vicina ai commercianti perché il commercio di vicinato è fondamentale anche per sostenere il nostro territorio». La presidente del Ccn, ha espresso la propria gratitudine al Comune di Calcinaia per l'opportunità di promuovere questo luglio a Fornacette. Ha inoltre ringraziato sentitamente Confesercenti Valdera che ha supportato l'organizzazione, e tutti i commercianti che con il loro apporto di tempo e di idee hanno reso possibile la realizzazione di queste iniziative.

Il sindaco, ha infine concluso ribadendo l'importanza, in un periodo come quello che stiamo attraversando, di iniziative come queste che grazie a musica e divertimento contribuiscono a favorire la socializzazione dell'intera popolazione. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Romina Zanobini
Presidente del Centro commerciale naturale di Fornacette

Quando

Il primo evento è previsto per stasera mentre il secondo venerdì 25 luglio sempre al Museo della bicicletta di Fornacette


Pontedera
Piscine contro il caro-spiaggia raddoppia il numero d'ingressi
Fornacette fra disco e carnevale estivo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Piscine contro il caro-spiaggia raddoppia il numero d'ingressi

Boom di presenze a Pontedera, Peccioli, Casciana e Calcinaia

VIVERE L'ESTATE

di **Paola Silvi**

Pontedera «È la fila per entrare?», chiede il nuovo arrivato. Gli ultimi annuiscono. Ci saranno almeno una decina di persone. Ciabatte ai piedi, occhiali da sole, vestitini attraverso i quali si intravedono bikini, pronti per essere sfoggiati a bordo piscina. I bambini impazienti di tuffarsi tenuti per mano. L'attesa è breve e nessuno demorde. Dopo neppure un'ora e mezzo dall'apertura tutti i lettini e tutti gli ombrelloni sono già assegnati. Da quando hanno inaugurato la stagione, i primi di giugno, di gente alle piscine di Peccioli, Pontedera e Chianni ma anche in quella di Casciana Terme e di "Aqua-Le piscine" al Boccaccio di Calcinaia, soprattutto nei fine settimana, ne è arrivata una valanga. Ha chiuse in positivo insomma il bilancio delle prime due settimane di lavoro degli impianti e nelle vasche scoperte della Valdera. «Stiamo registrando un vero boom di utenti – dice il presidente dell'Unione italiana sport per tutti (Uisp) Valdera Domiziano Lenzi – rispetto all'anno passato che conta, considerando le piscine che gestiamo, quelle di Peccioli, Pontedera e Chianni, quasi seimila ingressi a settimana».

Il primato

Il record lo tocca Peccioli dove un ampio solarium unisce la piscina coperta con quella scoperta e, con vetrate, tanto verde, pavimentazione artistica, solo nel weekend le presenze superano quota 1.500. «E non solo perché – spiega – la bella stagione è cominciata prima del solito ma anche perché abbiamo messo in campo una serie di nuove iniziative e abbiamo potenziato i servizi. Qui, tanto per fare qualche esempio, tutti i venerdì dalle 18 in poi l'ingresso è gratuito e c'è l'aperitivo, la musica o eventi ad hoc con gruppi e band che animano la serata. A Pontedera, dove opera la Progetto Sport, invece l'Uisp ha preso in gestione il bar e stiamo prevedendo una programmazione dei sabati e qualche collaborazione con i locali del centro città. Infine a Chianni ci saranno le domeniche a tutto sport, con l'organizzazione di tornei di beach volley e di calcio, e ancora musica dalle 18 alle 24. Stiamo cercando insomma di creare opportunità di ritrovo e di socializzazione per i giovani mantenendo però alta l'attenzione alle famiglie che possono venire in piscina per una giornata di relax. Ci auguriamo che i numeri restino straordinari e per ora non abbiamo riscontrato disagi né problemi in termini di sicurezza e di disservizio».

Alternative alla spiaggia

Così contro il caro-spiaggia che, in base a una tendenza ormai consolidata, rende il mare ancora un po' più salato del solito, le file in auto e complice il caldo torrido dei giorni scorsi arrivato comunque decisamente in anticipo, la scelta di tantissime famiglie è caduta sulla possibilità di un tuffo a due passi da casa. E tra gli impianti che hanno registrato i numeri più alti in Valdera, con 1.800 ingressi alla settima, più del doppio rispetto a quelli del 2024 nello stesso periodo, c'è anche la piscina comunale di via del Montevaso a Casciana Terme, gestita da pochi anni dall'Athena Sporting Club. Dopo il restyling di un anno fa sono stati aperti «anche una pizzeria e un ristorante sulla terrazza, a disposizione tutte le sere – racconta Francesco Spadoni dell'Athena – che aggiunge una nuova offerta e contribuisce a far conoscere la struttura. Inoltre abbiamo ampliato il punto ristoro e il contesto ha acquisito nuove occasioni che attirano le persone». Chance a portata di mano per gli amanti dell'acqua e della natura, che approfittano dei miglioramenti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bagnanti in aumento anche grazie a iniziative come quelle legate allo sport all'impianto di Chianni


Pontedera

Piscine contro il caro-spiaggia raddoppia il numero d'ingressi

Fornacette fra disco e carnevale estivo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile





Domiziano Lenzi
Presidedente della Uisp Valdera a sinistra la piscina all'aperto di Pontedera (foto Piero Frassi)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Calcinaia

Acquedotto, lavori per 1,2 milioni «Un rete più efficiente e sicura»

CALCINAIA

Un investimento da 1,2 milioni di euro, co-finanziato dal Pnrr. Prenderà il via nei prossimi giorni a Fornacette un importante intervento di ammodernamento dell'acquedotto. Un progetto condiviso tra Acque e amministrazione comunale per risanare e potenziare la rete idrica locale. L'obiettivo è duplice: da un lato migliorare la qualità e l'affidabilità del servizio per gli utenti, dall'altro rendere la gestione del sistema più efficiente e sostenibile.

Il pacchetto di interventi, progettati da Ingegnerie Toscane, interessa un totale di oltre 1700 metri di nuove condotte distribuite su sette strade della parte nord-ovest dell'abitato. I lavori più consistenti si concentreranno in via Casarosa. Da qui partirà il cantiere per sostituire la tubazione nel tratto compreso tra via dell'Argine e la circonvallazione. Con l'inizio dell'autunno, i cantieri si sposteranno nelle strade laterali (vie Torino, Bologna, Firenze, Genova e Battisti), lungo un piccolo tratto di via Circonvallazione (dal semaforo in direzione di Vicopisano) e infine nella parte nord di via Casarosa. «Una rete più efficiente - sottolinea il presidente di Acque, Simone Millozzi - significa meno dispersioni d'acqua, minor numero di interventi d'urgenza da parte dei tecnici e quindi anche una gestione più razionale delle risorse». Le lavorazioni saranno eseguite con cantieri mobili, che avanzeranno progressivamente su brevi tratti di 30-50 metri, per limitare le interferenze con la viabilità. «L'intervento - evidenzia il sindaco Cristiano Alderigi - rappresenta molto più di un semplice ammodernamento della rete idrica. Ridurre le dispersioni, prevenire i guasti e garantire un servizio più efficiente significa infatti assicurare ad ogni cittadino una risorsa indispensabile come l'acqua».

Il pacchetto di interventi, progettati da Ingegnerie Toscane, interessa un totale di oltre 1700 metri di nuove condotte





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Calcinaia

Ponte sull'Arno Lavori avanti tutta «Cronoprogramma rispettato»

A pagina 11

Lavori al ponte sull'Arno «Il cantiere va avanti nel rispetto dei tempi»

«Demolizione controllata del calcestruzzo deteriorato nella parte inferiore Le attività iniziano tra le 6 e le 6.30 per far fronte alle alte temperature»

CALCINAIA

«I lavori al ponte sull'Arno di via Giovanni XXIII stanno procedendo nel pieno rispetto del cronoprogramma. Gli interventi del secondo lotto riguardano esclusivamente la parte inferiore del ponte e non comportano la chiusura totale del traffico. E' attivo un senso unico di marcia in direzione Pontedera–Calcinaia, con percorsi alternativi opportunamente segnalati per i veicoli in direzione opposta». Lo scrive il Comune di Calcinaia in una nota pubblicata sul proprio sito istituzionale.

«Ad oggi, l'impresa Zampieri, incaricata dell'esecuzione dei lavori, ha avviato la fase di demolizione controllata delle porzioni di calcestruzzo deteriorato presenti nella parte inferiore del ponte – spiega ancora il Comune – Queste operazioni vengono eseguite manualmente da operatori specializzati, al fine di garantire la massima precisione e sicurezza, evitando qualsiasi interferenza con la stabilità della struttura e minimizzando l'impatto acustico e ambientale. Una volta concluse le demolizioni, si procederà con i primi trattamenti di ripristino strutturale, che rappresentano una fase fondamentale per assicurare la durabilità dell'intervento e la protezione delle superfici esposte. È operativa la squadra di lavoro prevista dal progetto esecutivo e sufficiente a garantire lo svolgimento delle operazioni di demolizione in sicurezza. Con l'avanzamento delle fasi cantieristiche, e in particolare in vista delle lavorazioni più estese, è previsto un potenziamento dell'organico impiegato, al fine di mantenere alto il ritmo delle lavorazioni e rispettare le scadenze previste».

«Per far fronte alle alte temperature registrate in questi giorni e in conformità con le direttive regionali e nazionali sulla sicurezza dei lavoratori – aggiunge il Comune – le attività vengono avviate a partire dalle 6–6,30 del mattino, così da evitare le fasce orarie più calde e garantire condizioni operative più sicure e sostenibili. Continueremo a garantire aggiornamenti puntuali sull'andamento del cantiere attraverso i canali istituzionali e rinnoviamo l'invito a cittadine e cittadini alla massima prudenza e collaborazione. Il risanamento del ponte sull'Arno rappresenta un investimento strategico per la sicurezza e la qualità della mobilità del territorio».

IL CANTIERE

In vista delle lavorazioni più estese è previsto un potenziamento dell'organico



Il cantiere sul ponte sull'Arno in via Giovanni XXIII a Calcinaia


Pisa Pontedera

«Come difendere i bimbi dal caldo»

BATTAGLIA NAVALE


Pontedera

Lavori al ponte sull'Arno «Il cantiere va avanti nel rispetto dei tempi»

Processo per bancarotta Assolto Otis Gramsci

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Così da (almeno) tre generazioni i ragazzi crescono come bravi cristiani e onesti cittadini

DI LUIGI PUCCINI

Estate 1970. Un nutrito gruppo di giovani - accompagnato da **don Mario Bernardini** - parte in pullman da Buti alla volta del parco di san Rossore. Lungo la strada salgono i ragazzi di Bientina, al seguito dell'allora vicario parrocchiale **don Pietro Pierini** e, infine, qualche giovane di Calcinaia. Di età fra gli 11 e i 15 anni, oltre che dai sacerdoti, sono guidati da studenti di scuola superiore con il ruolo, diremmo oggi, di animatori. A san Rossore si uniscono altri gruppi: un caldo esagerato, i giochi di squadra, un timido "come ti chiami", il fascino degli animatori. Un'esperienza estiva, un Grest d'altri tempi, di un solo giorno, che lascia in sospeso sorrisi, voglia di conoscenza e qualcosa di indefinito. Anche quella Messa dai canti gioiosi, in cui per la prima volta ci si dà la mano fra sconosciuti, segna a lungo i partecipanti. Tra i giovani di allora anche **Daniela Bernardini**. Oggi Daniela è nonna. E, da nonna, continua a rivivere, tramite suo nipote, quelle emozioni vissute più di cinquant'anni fa: «mio nipote Lapo, che aspetta il Grest un anno intero, si sposta ogni giorno a Cascine per tre settimane, si approccia con molta più disinvoltura sia ai compagni sia agli animatori. Non sente il caldo, anzi trova in quel corpo sudato una energia che lo accompagnerà per mesi. Con un inconsapevole senso di appartenenza, partecipa a quella Chiesa quotidiana dove, insieme ad altri 50 ragazzi, tocca con mano i valori cristiani, accoglie e vive le parole di Gesù. Tronca i nomi degli animatori e dei sacerdoti perché questo lo rende parte del gruppo e così, insieme a Samu, Nencio, donFe…, risiede 8 ore fuori dalla famiglia ma in un'altra famiglia. Perché il Grest è Chiesa e dunque famiglia. E allora come nonna, ansiosa come tutte le nonne, non ho timore e lo sento sicuro in mezzo a quelle magliette dipinte e alle centinaia di fette di pane con il pomodoro e con olio e sale. E anch'io mi sento tranquilla, anche al momento del Giubileo del Grest, quando sapevo Lapo in mezzo a 2200 ragazzi. "Ho due nuovi amici di Cascina, Edoardo e Nicolò", mi dice a ritorno: oggi non hanno timore di chiedere il nome ai compagni delle altre parrocchie. Il tempo del Grest è un tempo speso bene, come bene era speso a san Rossore nel 1970 quando, senza telefono, i genitori non conoscevano l'ora del rientro ma si fidavano del cappellano che avrebbe riaccompagnato tutti a casa». Lui, **Lapo Buti**, nemmeno 10 anni, è già al terzo Grest e racconta con un filo di emozione la lunga giornata del Giubileo dei Grest: il viaggio in autobus, l'accoglienza al pensionato Toniolo, il pellegrinaggio al Duomo: «Eravamo tantissimi e mi sentivo felice e emozionato di far parte di quel fiume di bimbi!». In Duomo Lapo ha anche conosciuto il nuovo vescovo Saverio Cannistrà: «È stato bravissimo. Soprattutto ha parlato di gioia, amicizia, preghiera, fede, divertimento», a suo giudizio parole che ben rappresentano l'esperienza del Grest.

«Il desiderio di ogni genitore - osserva mamma **Giulia Pelosini** - è percepire la felicità e la serenità negli occhi dei propri figli. Questo è quello che provo a giugno quando Lapo varca la soglia del Grest. Ogni giorno torna a casa con una nuova storia da raccontare, con una nuova amicizia scoperta, con un canto, una preghiera o una riflessione condivisa. Quando don Federico Franchi condivise l'idea di accompagnare i bimbi al Giubileo del Grest, la notizia mi riempì di gioia. Nessuna preoccupazione: né il numero dei bambini, né il caldo, né il "viaggio". Niente.
Nella Chiesa ho sempre visto un luogo dove muoversi in libertà ma in grande sicurezza. Una comunità in cui ciascun bambino si sente accolto, capito e compreso. Un insieme di giovani animatori che abbiano la forza di trascinare positivamente e crescere i bambini nella sensibilità e nella solidarietà.
Non mi sbagliavo. Da casa sentivo i minuti passare e accoglievo le mie emozioni di gioia, sapendo che Lapo avrebbe vissuto una delle giornate più favolose della sua vita. Nell'attesa mi sono tornate alla mente tutte le Feste del "Ciao", gli incontri dell' Acr, le settimane passate al campeggio di Buti e ho pensato: che bello vivere nella gioia della fede. Che bello alimentare la speranza di un futuro in cui le parole dell'amore e della pace camminino non solo per le strade di Pisa, ma anche nei cuori del mondo.
E allora ho pensato: che bello sapere che, per 2200 bambini in pellegrinaggio verso il Duomo, c'erano un Vescovo, molti sacerdoti, accompagnatori e tanti animatori che hanno investito il loro tempo per loro. E per 2200 bambini, c'erano 2200 famiglie che li aspettavano a casa con gioia e gratitudine».
Nella Chiesa in 50 anni sono stati tanti i cambiamenti, ma i valori veri restano. Un solo rammarico, confidatoci da nonna Daniela: «Nonna, le signore del Grest fanno mangiare più buono di te!»: eh sì, perché tutto è meglio al Grest!.
Un entusiasmo che si tocca con mano in casa Buti. Dove anche la più piccola della famiglia, Luna, di 5 anni, rivendica la sua volontà per il futuro: «fra un anno anch'io sarò grande e andrò al Grest a fare i gavettoni!».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



Nella foto di Gabriele Ranieri, il Giubileo dei Grest



I ragazzi del Grest di Buti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile